

Scheda di Dati di Sicurezza ai sensi dei Regolamenti (CE) N. 1907/2006 e (UE) N. 453/2010

Stampato il: 25.03.2015

Revisione: 25.03.2015

* SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

- 1.1 Identificatore del prodotto

- Denominazione commerciale: **DARTEX**

- Codice scheda/revisione: Codice scheda 0126 - Revisione: 1

- 1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Non sono disponibili altre informazioni.

- **Uso della sostanza/del preparato:** Insetticida pronto uso per uso domestico e civile

- 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

- Produttore/distributore:

ZAPI S.p.A.

Via Terza Strada, 12 - 35026 Conselve (PD) - Italy - Tel. +39 049 9597737 - Fax +39 049 9597735

consumer@zapi.it - www. zapi.it

- MONDO VERDE Casa e Giardino SRL Viale J.F.Kennedy, 113 50038 Scarperia (FI) - Tel.: +39 055 843191

- Indirizzo email della persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza: techdept@zapi.it

Informazioni fornite da: Dipartimento Tecnico

- 1.4 Numero telefonico di emergenza:

Servizio Assistenza Clienti Zapi (Tel. +39 049 9597737): 9:00-12:00 / 14:00-17:00

* SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

- Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008



GHS09 ambiente

Aquatic Chronic 2 H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

- Classificazione secondo la direttiva 67/548/CEE o direttiva 1999/45/CE



N; Pericoloso per l'ambiente

R51/53: Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

- Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente:

Il prodotto ha l'obbligo di classificazione in base al metodo di calcolo della "direttiva generale della Comunità sulla classificazione dei preparati" nella sua ultima versione valida.

- Sistema di classificazione:

La classificazione corrisponde alle attuali liste della CEE, ma è tuttavia integrata da dati raccolti da bibliografia specifica e da dati forniti dall'impresa.

- 2.2 Elementi dell'etichetta

- Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

- Pittogrammi di pericolo



GHS09

- Avvertenza Non applicabile

- Indicazioni di pericolo

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

- Consigli di prudenza

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P261 Evitare di respirare i vapori.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.

P401 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale

(continua a pagina 2)



Scheda di Dati di Sicurezza

ai sensi dei Regolamenti (CE) N. 1907/2006 e (UE) N. 453/2010

Stampato il: 25.03.2015

Revisione: 25.03.2015

Denominazione commerciale: **DARTEX**

(segue da pagina 1)

- **2.3 Altri pericoli**
- **Risultati della valutazione PBT e vPvB**
- **PBT:** Non applicabile.
- **vPvB:** Non applicabile.

* SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

- 3.2 Caratteristiche chimiche: Miscela

- **Descrizione:** Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

- Sostanze pericolose:

CAS: 51-03-6 EINECS: 200-076-7	piperonyl butoxide	N R50/53 Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410	0,6%
CAS: 128-37-0 EINECS: 204-881-4	butilidrossitoluene	N R50/53 Aquatic Chronic 1, H410	≤1%
CAS: 7696-12-0 EINECS: 231-711-6	tetramethrin	N R50/53 Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410	0,3%

- **Ulteriori indicazioni:** Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16.

* SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

- 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- **Inalazione:** Portare il soggetto in zona molto ben areata e per sicurezza consultare un medico.

- Contatto con la pelle:

In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.

Lavare immediatamente con acqua o soluzione fisiologica.

- Contatto con gli occhi:

Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico.

- **Ingestione:** Chiamare immediatamente il medico.

- 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi a carico del SNC: tremori, convulsioni, atassia; irritazione delle vie aeree: rinorrea, tosse, broncospasmo e dispnea; reazioni allergiche scatenanti: anafilassi, ipertermia, sudorazione, edemi cutanei, collasso vascolare periferico.

- Indicazioni per il medico:

Sintomi: le Piretrine ed i Piretroidi bloccano la trasmissione nervosa iperstimolando pre- e postsinapticamente le terminazioni neuronali. Particolare sensibilità da parte di pazienti allergici ed asmatici, nonché dei bambini.

Terapia: sintomatica e di rianimazione.

Attenzione: diluenti e propellenti (idrocarburi) possono provocare broncopolmoniti chimiche, aritmie cardiache.

- 4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Non sono disponibili altre informazioni.

* SEZIONE 5: Misure antincendio

- 5.1 Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei:

CO₂, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

- **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela** In caso d'incendio, può sviluppare fumi tossici.

- 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- **Mezzi protettivi specifici:** Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi.

- Altre indicazioni

Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

* SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

- 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.

- 6.2 Precauzioni ambientali:

In caso di infiltrazione nei corsi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.

Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

- 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.

Raccogliere le componenti liquide con materiale assorbente.

(continua a pagina 3)



Scheda di Dati di Sicurezza

ai sensi dei Regolamenti (CE) N. 1907/2006 e (UE) N. 453/2010

Stampato il: 25.03.2015

Revisione: 25.03.2015

Denominazione commerciale: **DARTEX**

(segue da pagina 2)

Dopo bonifica, provvedere ad una sufficiente areazione.

- 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

*** SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento****- 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.

Non fumare in prossimità del prodotto.

Conservare in luogo fresco e asciutto e in fusti perfettamente chiusi.

- Indicazioni in caso di incendio ed esplosione: Fare riferimento alla sezione 6.

- 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**- STOCCAGGIO****- Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**

Conservare in ambiente fresco.

Conservare solo nei contenitori originali.

- Indicazioni sullo stoccaggio misto:

Non conservare a contatto con alimenti.

Non contaminare durante l'uso alimenti, bevande o recipienti destinati a contenerne.

- Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Proteggere dal gelo.

Conservare in luogo fresco e asciutto e in contenitori perfettamente chiusi.

Procedere con attenzione alla riapertura di contenitori già iniziati.

Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.

Proteggere da umidità e acqua.

- 7.3 Usi finali specifici Non sono disponibili altre informazioni.

*** SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale**

- Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici: Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

- 8.1 Parametri di controllo**- Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:****34590-94-8 dipropilen glicole metil etere (1-5%)**

TWA	Valore a breve termine: 909 mg/m ³ , 150 ppm Valore a lungo termine: 606 mg/m ³ , 100 ppm Cute
VL	Valore a lungo termine: 308 mg/m ³ , 50 ppm pelle

- Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

- 8.2 Controlli dell'esposizione**- MEZZI PROTETTIVI INDIVIDUALI****- Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**

Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare, fiutare tabacco.

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

- Maschera protettiva:

Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.

- Guanti protettivi:

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/la sostanza/la formulazione.

A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto/la formulazione/la miscela di sostanze chimiche.

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

- Materiale dei guanti:

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego.

(continua a pagina 4)



Scheda di Dati di Sicurezza ai sensi dei Regolamenti (CE) N. 1907/2006 e (UE) N. 453/2010

Stampato il: 25.03.2015

Revisione: 25.03.2015

Denominazione commerciale: **DARTEX**

(segue da pagina 3)

- **Tempo di permeazione del materiale dei guanti:**
Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.
- **Occhiali protettivi:** Si consiglia l'uso di occhiali protettivi durante il travaso.

* SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

- 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali	
- INDICAZIONI GENERALI	
- Aspetto:	
Forma:	Liquido pronto uso
Colore:	Giallo chiaro
- Odore:	Caratteristico
- Soglia olfattiva:	Non definito.
- valori di pH a 20 °C:	5-6
- CAMBIAMENTO DI STATO	
Temperatura di fusione/ambito di fusione:	Non determinato.
Temperatura di ebollizione/ambito di ebollizione:	Non determinato.
- Punto di infiammabilità:	Non applicabile.
- Infiammabilità (solido, gassoso):	Non applicabile.
- Temperatura di accensione:	270 °C
- Temperatura di decomposizione:	Non definito.
- Autoaccensione:	Prodotto non autoinfiammabile.
- Pericolo di esplosione:	Prodotto non esplosivo.
- Limiti di infiammabilità:	
Inferiore:	Non definito.
Superiore:	Non definito.
- Tensione di vapore a 20 °C:	23 hPa
- Densità/Peso specifico a 20 °C:	1,00 g/ml
- Densità relativa	Non definito.
- Densità del vapore	Non definito.
- Velocità di evaporazione	Non definito.
- Solubilità in/Miscibilità con acqua:	Miscibile
- Coefficiente di distribuzione (n-Octanol/acqua):	Non definito.
- Viscosità:	
Dinamica a 20 °C:	30-40 cP
Cinematica:	Non definito.
- Tenore del solvente:	
Solventi organici:	5,0 %
Contenuto solido:	86,4 %
- 9.2 Altre informazioni	Non sono disponibili altre informazioni.

* SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- **10.1 Reattività** In normali condizioni di manipolazione e stoccaggio la miscela non va incontro a reazioni pericolose.
- **10.2 Stabilità chimica**
- **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:** Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.
- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose** Non sono note reazioni pericolose.
- **10.4 Condizioni da evitare** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.5 Materiali incompatibili:** Non sono disponibili altre informazioni.

(continua a pagina 5)



Scheda di Dati di Sicurezza

ai sensi dei Regolamenti (CE) N. 1907/2006 e (UE) N. 453/2010

Stampato il: 25.03.2015

Revisione: 25.03.2015

Denominazione commerciale: **DARTEX**

(segue da pagina 4)

- **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:** Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

* SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- **11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici**

- **TOSSICITA' ACUTA**

- **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**

51-03-6 piperonyl butoxide

Orale	LD50	7220 mg/kg (rat)
Cutaneo	LD50	>2000 mg/kg (rabbit)

128-37-0 butilidrossitoluene

Orale	LD50	2930 mg/kg (rat)
-------	------	------------------

7696-12-0 tetramethrin

Orale	LD50	>2000 mg/kg (rat)
Cutaneo	LD50	>2000 mg/kg (rat)
Per inalazione	LC50/4h	>5,63 mg/l (rat)

- **Irritabilità primaria**

- **Sulla pelle:** Non ha effetti irritanti.

- **Sugli occhi:** Non irritante.

- **Sensibilizzazione:** Non si conoscono effetti sensibilizzanti.

* SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

- **12.1 Tossicità**

- **Tossicità acquatica:**

51-03-6 piperonyl butoxide

EC50	0,51 mg/l (daphnia)
------	---------------------

7696-12-0 tetramethrin

EC50	0,47 mg/l (daphnia)
------	---------------------

- **12.2 Persistenza e degradabilità** Non sono disponibili altre informazioni.

- **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non sono disponibili altre informazioni.

- **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.

- **EFFETTI TOSSICI PER L'AMBIENTE**

- **Osservazioni:** Tossico per i pesci.

- **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**

- **Ulteriori indicazioni:**

Pericolosità per le acque classe 1 (D) (Autoclassificazione): poco pericoloso

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.

Tossico per pesci e plancton.

Tossico per gli organismi acquatici.

- **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**

- **PBT:** Non applicabile.

- **vPvB:** Non applicabile.

- **12.6 Altri effetti avversi** Non sono disponibili altre informazioni.

* SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

- **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

- **Consigli:**

Smaltire in conformità con le norme locali.

Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Non immettere nelle fognature.

- **Imballaggi non puliti:**

- **Consigli:** Smaltire in conformità con le norme locali.

(continua a pagina 6)



Scheda di Dati di Sicurezza ai sensi dei Regolamenti (CE) N. 1907/2006 e (UE) N. 453/2010

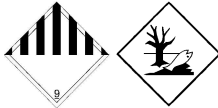
Stampato il: 25.03.2015

Revisione: 25.03.2015

Denominazione commerciale: **DARTEX**

(segue da pagina 5)

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

- 14.1 Numero ONU - ADR, IMDG, IATA	UN3082
- 14.2 Nome di spedizione dell'ONU - ADR - IMDG - IATA	3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (piperonyl butoxide, butilidrossitoluene) ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (piperonyl butoxide, 2,6-di-tert-butyl-p-cresol), MARINE POLLUTANT ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (piperonyl butoxide, 2,6-di-tert-butyl-p-cresol)
- 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto - ADR, IMDG, IATA	 - Classe - Etichetta
- 14.4 Gruppo di imballaggio - ADR, IMDG, IATA	III
- 14.5 Pericoli per l'ambiente: - Marine pollutant: - Marcatura speciali (ADR): - Marcatura speciali (IATA):	Simbolo (pesce e albero) Simbolo (pesce e albero) Simbolo (pesce e albero)
- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori - Numero Kemler: - Numero EMS:	Attenzione: Materie ed oggetti pericolosi diversi 90 F-A,S-F
- 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC	Non applicabile.
- Trasporto/ulteriori indicazioni:	
- ADR - Quantità limitate (LQ) - Quantità esenti (EQ) - Categoria di trasporto - Codice di restrizione in galleria	5L Codice: E1 Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml Quantità massima netta per imballaggio esterno: 1000 ml 3 E
- UN "Model Regulation":	UN3082, MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (piperonyl butoxide, butilidrossitoluene), 9, III

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

- 15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
- Valutazione della sicurezza chimica
Per un corretto impiego del prodotto attenersi alle indicazioni riportate in etichetta.

- Disposizioni nazionali:

- Istruzione tecnica aria:

Classe	quota in %
NC	5,0

(continua a pagina 7)



Scheda di Dati di Sicurezza

ai sensi dei Regolamenti (CE) N. 1907/2006 e (UE) N. 453/2010

Stampato il: 25.03.2015

Revisione: 25.03.2015

Denominazione commerciale: DARTEX

(segue da pagina 6)

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale. Si declina ogni responsabilità derivante dall'uso improprio del prodotto o nel caso di impiego in violazione alle norme vigenti.

Presidio Medico Chirurgico

Registrazione del Ministero della Salute n. 19431

Titolare della registrazione: ZAPI S.p.A. - Via Terza Strada, 12 - 35026 Conselve (PD)

- Frasi rilevanti

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

- Abbreviazioni e acronimi:

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

Aquatic Acute 1: Hazardous to the aquatic environment - AcuteHazard, Category 1

Aquatic Chronic 1: Hazardous to the aquatic environment - Chronic Hazard, Category 1

Aquatic Chronic 2: Hazardous to the aquatic environment - Chronic Hazard, Category 2

- Fonti

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti
3. The E-Pesticide Manual Versione 2.1 (2001)
4. Direttiva 2006/8/CE
5. Regolamento 1907/2006/CE e successive modifiche
6. Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche

- * Dati modificati rispetto alla versione precedente